



PARROCCHIA SANTE
RUFINA E SECONDA

Oratory's News

NUMERO 5

OFFERTA LIBERA

AVVENTO 2019

UNA GOCCIA NELL'OCEANO

"SAPPIAMO BENE CHE CIÒ FACCIAMO NON È CHE UNA GOCCIA NELL'OCEANO, MA SE QUESTA GOCCIA NON CI FOSSE, L'OCEANO AVREBBE UNA GOCCIA IN MENO"



È ricominciato l'oratorio. Dietro all'attività che si vede, c'è un sacco di lavoro che non si vede e che coinvolge tanti giovani, suore, genitori. Come una goccia nell'oceano, potrebbe sembrare poca cosa.

Eppure anche l'oceano, se quella goccia venisse a mancare, non sarebbe lo stesso: avrebbe una goccia in meno. Perciò cerchiamo di fare del nostro meglio perché i bambini, i ragazzi e i giovani che frequentano l'oratorio possano crescere insieme nella *fede*, nella *speranza* e nell'*amore*.

Crescere nella fede

Al centro dell'attività dell'oratorio c'è l'ascolto della Parola di Dio.

Ogni settimana gli animatori preparano, in modo adatto e divertente, una presentazione del Vangelo della domenica. Tutti insieme, poi, cerchiamo di capire che cosa Gesù vuol

dire alla nostra vita e come metterlo in pratica.

Crescere nella speranza

Senza speranza non c'è futuro. Per questo cerchiamo insieme di abituarci a credere che è possibile rendere il mondo un posto più bello e ci impegniamo a fare del nostro meglio.

Lo sforzo di fare più attenzione al rispetto dell'ambiente – a questo tema è dedicato questo numero del giornalino – è soltanto uno dei tanti piccoli gesti che abbiamo scelto di mettere in pratica.

Crescere nell'amore

Alla fine della vita, ha detto Gesù, saremo giudicati sull'amore. Non c'è gioia più grande per un essere umano che essere capace di amare e di lasciarsi amare e in oratorio le occasioni per esercitarsi sono infinite! Sia per i bambini e gli animatori, che per le suore e i genitori. Provare per credere!

MADRE TERESA DI CALCUTTA

Il guaio dell'oratorio? Che dura soltanto un pomeriggio! Ah, ma anche a questo c'è rimedio: ogni ambiente in cui viviamo aspetta il contributo di una piccola goccia d'acqua pulita! Sempre e ovunque possiamo scegliere di offrire agli altri il meglio di noi stessi: la nostra *fede*, la *speranza* e, soprattutto, l'*amore*. E non c'è tempo da perdere...

Il guaio dell'oratorio? Che dura soltanto un pomeriggio! Ah, ma anche a questo c'è rimedio: ogni ambiente in cui viviamo aspetta il contributo di una piccola goccia d'acqua pulita! Sempre e ovunque possiamo scegliere di offrire agli altri il meglio di noi stessi: la nostra *fede*, la *speranza* e, soprattutto, l'*amore*. E non c'è tempo da perdere...

UN ORATORIO "PLASTIC FREE"

In questo nuovo anno di oratorio, abbiamo deciso anche noi di fare la nostra parte per aiutare l'ambiente.

Ma per farlo, abbiamo dovuto cambiare alcune delle nostre abitudini.

Si è trattato di fare alcune piccole scelte, dai prodotti acquistati per le attività dell'oratorio, al modo in cui smaltiamo i rifiuti.

D'altronde, sono i piccoli gesti quotidiani che possono

trasformarsi in qualcosa di grande.

Le mamme che si occupano della spesa hanno acquistato dei bicchieri monouso compostabili da usare durante la merenda del pomeriggio, e la raccolta differenziata—che già facevamo negli anni passati—è stata intensificata.

“Personalmente, sono venti anni che faccio la differenziata, voglio lasciare ai bambini un mondo più pulito”, ci

racconta **Daniela Maggi**, una delle mamme che collabora con l'oratorio e che si è occupata della spesa.

“Fare bene la raccolta differenziata non è facile, bisogna capire bene dove buttare i rifiuti. Ma è necessario farla e informarsi bene. Ne va del nostro futuro”.

Alessandra Rossi
Aurora Vita



Daniela Maggi
Laboratorio di
cucina

“Mi sono detto: come possiamo rendere bella la nostra natura secondo lo spirito di San Francesco?”

Fra Onofrio



“Laudato si', mi' Signore, per sora nostra madre terra”



ECOLOGIA INTEGRALE: L'INTERVISTA A FRATE ONOFRIO

Il 9 novembre, la nostra redazione ha incontrato **Fra Onofrio Farinola**, un frate minore cappuccino. Esperto di “Teologia Pastorale dell’**Ecologia**”, Fra Onofrio ha risposto alle nostre domande su questo argomento.

Come spiegheresti a noi bambini che cos'è l'ecologia integrale?

Innanzitutto, voglio parlarvi del significato della parola ‘ecologia’. Significa ‘interesse per la nostra casa comune’: la terra. Con ecologia integrale, invece, intendiamo dire che il nostro interesse per la realtà deve essere globale: non basta preoccuparsi del nostro piccolo pezzetto di terra, ma di tutta la realtà, di tutto il mondo. A partire dall’ambiente in cui viviamo.

Perché hai deciso di studiare l'ecologia?

Sono un frate, noi frati siamo figli di San Francesco d’Assisi, che si è occupato anche di ambiente. E quando ho capito l’urgenza della questione ecologica, mi sono detto: perché non

studiare come rendere bella la nostra natura secondo lo spirito di San Francesco?

Cosa possiamo fare per aiutare l'ambiente?

Non possiamo fare grandi cose, non siamo politici. Il Papa, però, ci ha dato un’indicazione: per cambiare le cose, si deve partire dagli stili di vita. Partiamo dalle piccole scelte, dalle piccole cose. Può sembrare una cosa di poco conto scegliere di non comprare plastica o usare carta riciclata. Ma si parte da qui.

Perché per un cristiano deve essere importante preoccuparsi dell'ambiente?

Questa terra ce l’ha data Dio. Rispettare l’ambiente significa rispettare un’opera di Dio. E quando parlo di ambiente, io intendo tutto: significa rispettare le persone, gli alberi, gli animali. Ciò che è creato da Dio è sacro.

Ma se è importante preoccuparsi dell'ambiente, perché i grandi continuano a inquinare?

Perché è questione di fare delle scelte. Quando parliamo di grandi, non dobbiamo pensare semplicemente agli adulti, come ai nostri genitori. Andiamo oltre. Pensiamo alle industrie che inquinano, per esempio. È possibile un altro modo per fabbricare le cose, ma spesso non si cambia stile di vita perché non si ha la voglia di farlo. Il problema dell’ecologia è grande, perché ha a che fare con un sistema economico. La politica deve interessarsi dell’ambiente: significa preoccuparsi delle persone, della salute. Noi che siamo sensibili, dobbiamo farci sentire e sensibilizzare anche gli altri, a partire dalla nostra famiglia. Come cristiani, ancora di più: la terra è creata da Dio. Noi dobbiamo rispettarla: non amandola, non rispettandola, non si ama Dio.

IL CANTICO DELLE CREATURE DI SAN FRANCESCO

“Altissimu, onnipotente, bon Signore, tue so' le laude, la gloria e 'honore et onne benedictione.

Ad te solo, Altissimu, se confàno et nullu homo ène dignu te mentovare.

Laudato sie, mi' Signore, cum tucte le tue creature, spetialmente messor lo frate sole, lo qual è iorno, et allumini noi per lui. Et ellu è bellu e radiante cum grande splendore, de te, Altissimo, porta significatione.

Laudato si', mi' Signore, per sora luna e le stelle, in celu l'ài formate clarite et pretiose et belle.

Laudato si', mi' Signore, per frate vento et per aere et nubilo et sereno et onne tempo, per lo quale a le tue creature dài sustentamento.

Laudato si', mi' Signore, per sor'aqua, la quale è multo utile et humile et pretiosa et casta.

Laudato si', mi' Signore, per frate focu, per lo quale ennallumini la nocte, et ello è bello et iocundo et robustoso et forte.

Laudato si', mi' Signore, per sora nostra madre terra, la quale ne sustenta et governa, et produce diversi fructi con coloriti flori et herba.

Laudato si', mi' Signore,

per quelli ke perdonano per lo tuo amore, et sostengo infirmitate et tribulatione.

Beati quelli che 'l sosterrano in pace, ca da te, Altissimo, sirano incoronati.

Laudato si' mi' Signore per sora nostra morte corporale, da la quale nullu homo vivente pò scappare: guai a quelli che morrano ne le peccata mortali;

beati quelli che trovarà ne le tue santissime voluntati, ka la morte secunda no 'l farrà male.

Laudate et benedicete mi' Signore' et ringratiare et serviatei cum grande humilitate”.

BUONE NOTIZIE SULL'AMBIENTE

Alcuni uomini si sono resi conto che stavano danneggiando alberi, animali e piante.

Per evitare che essi si estinguessero, si sono dati da fare per salvarli.

Bisogna ammettere che si sono impegnati, a trovare soluzioni!

- **The Ocean Clean Up** è un'associazione che ripulisce gli oceani dalla plastica, grazie a una barriera a V che riesce a raggruppare i rifiuti in un unico punto.
- Fra Onofrio ci ha raccontato di un **Monastero di Clarisse**, a Lecce, costruito in modo totalmente sostenibile con un legno particolare. Il giornale 'Famiglia Cristiana' spiega che la quantità di legno utilizzata per costruire una casa, ricresce in circa 23 secondi!
- **In Italia l'aria è sempre più pulita:** L'Università Statale di Milano e il Consiglio Nazionale delle ricerche hanno studiato l'orizzonte. Il risultato

della ricerca è stato che la limpidezza dell'aria è cambiata anche nelle zone più inquinate.

- **Italia leader nelle rinnovabili:** Il nostro Paese è in cima alla classifica dell'energie rinnovabili. Infatti, l'Italia ha dimostrato di essere la migliore d'Europa nel promuovere l'energia fotovoltaica ed eolica.
- La riserva naturale **'I giganti della Sila'** si trova in provincia di Cosenza, in Calabria. Tutela un ambiente in cui si trovano 56 pini larici che hanno oltre 350 anni d'età e dimensioni notevoli: alti fino a 45 metri e larghi alla base quasi 2 metri.
- A proposito di parchi: a **villa Pamphili** sono nati due cuccioli di volpe!

Ilaria Ritano



I nostri laboratori

L'oratorio è ripartito, insieme a tutte le attività dei diversi laboratori.

Oltre alle occasioni di gioco, infatti, noi bambini abbiamo anche la possibilità di cimentarci, ogni sabato, in tante attività differenti, imparando cose nuove - ma sempre divertendoci!

Laboratorio di calcio - "Mi piace molto organizzare questo laboratorio", ci ha detto Lorenzo Castellani, che tutti i sabati partecipa al laboratorio di calcio insieme al responsabile Alessandro Rossetti, Alessio Migliorisi ed Emanuele. Anche ai bambini piace molto: "Molti di noi fanno calcio come sport—hanno raccontato i ragazzi—per cui ci diverte giocare a palla anche qui all'oratorio". Lorenzo ci ha raccontato come si struttura l'allenamento: "Facciamo degli esercizi, lavoriamo sui passaggi, sui tiri in porta e sui rigori. A volte, facciamo anche altri giochi con la palla".

Laboratorio di cucina - Daniela Maggi, Daniele Fiorini e Laura Concordia si occupano, invece, del laboratorio di cucina. "Ai bambini piace molto preparare il dolcetto con il pancarrè, la nutella, panna e la granella di noccioline!": ah però! "Tutti i ragazzi si divertono molto qui. Però fanno un po' troppo chiasso!", scherzano le due animatrici. "La cosa più difficile che abbiamo fatto cucinare ai bambini è la pizza!".

Laboratorio di teatro - Matteo Fraboni, animatore del laboratorio di teatro organizzato da Marco Concordia, ci racconta le ultime attività: "Stiamo girando un breve cortometraggio sulla noia e su come affrontarla. I ragazzi coinvolti sembrano molto entusiasti!".

Laboratorio di pittura - Il nostro artista Marco cura questo laboratorio. "Il mio è un lavoro che piace molto ai ragazzi. Il loro dipinto preferito è stato quello in cui abbiamo rappresentato un pescatore che getta la rete in mare. I bambini hanno molta creatività e sono molto

collaborativi".

Laboratorio di bricolage - Simona Viridis insieme a suor Helinda, suor Mary ed Elisa - è l'animatrice di questo laboratorio. "Nell'ultimo incontro, abbiamo creato delle stelle di gesso, poi lo abbiamo colorato con i colori acrilici. Ai bambini piace molto, si divertono a sviluppare la propria creatività".

Laboratorio dei piccoli - Beatrice Tesolin, con suor Xiaoli e Irene Pinzi, si occupa dei più piccini del nostro oratorio, i bambini dai 4 ai 6 anni. "Mi piace molto stare con i bimbi, si divertono. A loro piace fare giochi vari e a dipingere".

La redazione



LA NOSTRA REDAZIONE

Prima di salutarvi con il messaggio del nostro parroco, Padre Aurelio, vogliamo cogliere l'occasione per presentare la redazione di **Oratory's News**. Gli articoli che avete letto sono il frutto del lavoro del laboratorio di giornalismo, tenuto da Laura Castellani, una giornalista specializzata in scrittura sul web. Ogni numero sarà dedicato a un tema, approfondito dai contributi di tutti i ragazzi coinvolti. Ecco la presentazione dei nostri redattori:

Giorgia Direnzo - Ho nove anni e vado in terza elementare. Faccio nuoto e mi piacciono molto gli animali. Nel tempo libero, dopo scuola, incontro le mie amiche. Da grande vorrei fare la parrucchiera. I miei colori preferiti sono il lilla, l'azzurro e il fucsia.

Ilaria Ritano - Ho dieci anni e vado in quinta elementare. Mi piace leggere e disegnare, faccio pallavolo e da grande vorrei studiare fisica e chimica. Ascolto la musica, di vari generi. I miei colori preferiti sono l'arancione e il viola.

Beatrice Rizza - Ho nove anni e vado in quarta elementare. Studio canto, da grande infatti mi piacerebbe diventare una cantante. Ma se questa carriera non dovesse funzionare, farò la maestra. Il mio animale preferito è il cane, mentre i miei colori preferiti sono il fucsia, nero e il lilla. Ho una sorella di 25 anni e vive in Sicilia.



Alessandra Rossi - Vado in quarta elementare, mi piace lo sport, infatti faccio basket. Mi piacciono tantissimo gli animali e guardare i programmi televisivi, ma preferisco i video degli youtuber, come i "Me contro te". Da grande vorrei fare la dottoressa come mia madre. Il mio colore preferito è l'azzurro.

Aurora Vita - Ho nove anni vado in quarta elementare. Da grande farò la youtuber e la veterinaria. Ho una cagnolina che si chiama Luna, è un bassotto incrociato con un Jack Russell. Non ho colori preferiti, mi piacciono tutti.

IL MESSAGGIO DI PADRE AURELIO

Che tipo di mondo vorremmo? Questa domanda dobbiamo porcela in quanto cristiani. La terra è la casa abitata da tutti noi e tutti noi siamo chiamati a prendercene cura. Come cristiani ancor di più dobbiamo sentire la responsabilità della salvaguardia del creato, perché siamo figli di Dio e come figli siamo chiamati a rispettare ciò che il Padre ha messo nelle nostre mani come un bene da conservare e da far fruttificare. È bello sentire il cinguettio degli uccelli al mattino, vedere l'alba o il tramonto, nitidamente, in una mattina d'estate, rinfrescarsi all'ombra di qualche albero o vedere gli animali che stanno bene nel loro

habitat; ma sempre più, questi scenari, sono rari, o condizionati da eventi meteorologici imprevedibili e a volte devastanti. La bellezza di un mondo ordinato, pulito e profumato dipende molto da noi e da come ce ne prendiamo cura, perché possiamo anche noi stare meglio e godere delle stagioni giuste al momento giusto. Dio, che è il creatore di tutto e che ci ha affidato il creato, possa donarci un cuore attento all'uomo e a quanto lo circonda. Che la nostra parrocchia possa vivere più sensibilmente questo richiamo della Terra a sapercene prendere più cura e spero che, nei nostri

vari gruppi, si possa avere sempre più attenzione anche alle piccole iniziative che fanno la differenza, come possa essere la raccolta differenziata dei rifiuti ben fatta, o altro
Affettuosamente vostro

Padre Aurelio D'Intino



Padre Aurelio D'Intino, parroco della nostra Parrocchia